

ordine _

architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori / Torino



ORDINE ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI TORINO - Bando di concorso per titoli ed esami per l'accesso al ruolo di n. 1 dirigente amministrativo di II fascia, a tempo pieno e indeterminato, CCNL Area Dirigenza Funzioni Centrali.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino (in seguito denominato: Ordine)

in esecuzione della propria delibera n. 28/04 in data 26 febbraio 2025;

richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi ed in particolare:

- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e dal D.P.R. n. 82/2023;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- il D.P.R. 24 settembre 2004 n. 272;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. ed i.;
- il CCNL Area Dirigenza Funzioni Centrali
- la vigente pianta organica;

RENDE NOTO

Art. 1 - concorso e posto

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 (un) posto di dirigente di II fascia** con rapporto di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato.

Il trattamento economico è quello corrispondente a quello base annuo previsto dal CCNL del comparto Funzioni Centrali, oltre alla 13^a mensilità e al salario accessorio eventualmente spettante, soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

L'ente banditore garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro, ai sensi della legge n. 125/1991.

Sede di lavoro: Torino.

Il profilo ricercato è quello di Direttore dell'Ordine e della struttura del personale, con responsabilità di:

- direzione degli uffici, coordinamento e programmazione delle attività;
- attuazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio dell'Ordine;
- organizzazione e razionalizzazione delle procedure, delle tecniche e delle metodologie di lavoro;
- nell'ambito delle attività di supporto al Presidente e al Consigliere Segretario: cura della corrispondenza, della redazione e sottoscrizione di atti e provvedimenti di natura amministrativa, contabile e finanziaria, ovvero supervisione di quelli di competenza di altri settori sottoposti;
- partecipazione - senza diritto di voto - alle sedute del Consiglio dell'Ordine;
- cura delle attività promozionali, di relazioni esterne, di rapporti con stakeholder;
- cura dei programmi professionali e culturali, delle pubblicazioni, delle attività di formazione e di informazione rivolte agli Architetti iscritti;
- coordinamento della comunicazione e informazione dell'Ordine verso gli Architetti iscritti;
- cura dei rapporti tra l'Ordine e la Fondazione per l'Architettura/Torino.

Art. 2 - Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a. Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.
- b. Iscrizione nelle liste elettorali di un Comune italiano.
- c. Età non inferiore ai 18 anni.
- d. Idoneità psico-fisica all'impiego.
- e. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato (salvi gli effetti della riabilitazione) per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021.
- f. Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2022, n. 313.
- g. Per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva.
- h. Non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.
- i. Non essere decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- l. titolo di studio tra quelli elencati: Laurea Specialistica, oppure Laurea Magistrale, rilasciati da Università Statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Università, in materie giuridiche o economiche (scienze dell'economia, Scienze economico aziendali, Giurisprudenza, Scienza delle Pubbliche Amministrazioni, Scienze politiche)) o altra laurea equipollente conseguita ai sensi del previgente ordinamento ovvero Laurea Specialistica/Magistrale del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 - D.M. 270/04) secondo l'equiparazione stabilita dalla tabella allegata al Decreto Interministeriale del 09.07.2009 recante equiparazione tra classi delle lauree al fine della partecipazione ai pubblici concorsi.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio. In tal caso i candidati sono ammessi a partecipare al concorso con riserva, ex art. 38, c. 3, D.Lgs. 165/2001.

I requisiti di cui ai commi precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I soggetti portatori di handicap o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della L. n. 170/2010, devono specificare l'eventuale ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la prova scritta, da documentarsi a mezzo idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della L. 104/92 artt. 4 e 20.

Art. 3 - Requisiti specifici di ammissione

La commissione esaminatrice valuterà il possesso dei seguenti requisiti specifici:

3.1 trovarsi in una delle seguenti posizioni:

- a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di Laurea Specialistica oppure di Laurea Magistrale come descritte al punto 2. I, che abbiano compiuto almeno 5 (cinque) anni di servizio in qualità di funzionari con posizione organizzativa;
- b) soggetti in possesso di qualifica di dirigente in enti pubblici o privati, o in strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 (due) anni le funzioni dirigenziali;

3.2 se dipendenti pubblici:

- a) non avere procedimenti disciplinari in corso e comunque non aver avuto comminate sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;
- b) inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

3.3 titoli di studio quali Master universitario o Corsi di perfezionamento post lauream, ovvero iscrizione a Albo professionale, in ambiti coerenti con il posto a concorso;

3.4 comprovata esperienza relativa a:

- a) direzione e gestione di strutture complesse, pubbliche o private;
- b) esperienze di carattere manageriale con particolare riguardo all'organizzazione e gestione di risorse umane e economico-finanziarie;
- c) esperienze di coordinamento, organizzazione e gestione di progetti culturali, con responsabilità di risultato;
- d) sviluppo e gestione di relazioni istituzionali, di rapporti internazionali e di programmi di collaborazione pubblico/privato;

3.5 conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie digitali, di sistemi informatici e dell'uso del pc, ed in particolare degli applicativi per l'ambiente operativo windows, office (word, excel, power point), browser web per la navigazione Internet, programmi di gestione della posta elettronica, programmi di contabilità pubblica. L'accertamento delle conoscenze informatiche verrà effettuato nell'ambito della prova orale tramite 1 quesito.

3.6 conoscenza della lingua inglese di livello intermedio. L'accertamento della lingua inglese verrà effettuato nell'ambito della prova orale tramite 1 quesito.

Tutti i requisiti di cui ai commi precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere sino alla data effettiva di assunzione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di selezione, comporterà l'esclusione dalla procedura e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 Titoli preferenziali

A parità di punteggio finale, costituiscono titoli preferenziali i titoli di preferenza di cui al DPR 82/2023.

Art. 5 - Termine e modalità di presentazione della domanda

Gli aspiranti al concorso, per essere ammessi, dovranno far pervenire la domanda, entro il giorno **15 MAGGIO 2025, utilizzando esclusivamente il Portale Unico di Reclutamento (www.inpa.gov.it)**, per il cui utilizzo si rimanda al Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 15.09.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 12.01.2023.

La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

All'atto della registrazione al portale l'interessato compila il proprio Curriculum Vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale o un indirizzo di posta elettronica a lui intestato, al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura selettiva, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente ad un recapito telefonico.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine della compilazione dell'istanza di partecipazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura, eccetto la sola pubblicazione dell'esito della selezione.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPa, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda viene prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso viene pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

L'ente banditore non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "InPa" ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione da parte del candidato dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi; pertanto è cura del candidato notificare all'ente banditore qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale ivi compresa la variazione del calendario delle prove d'esame e del loro esito e le modalità di effettuazione delle stesse, saranno rese note ai candidati sul portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Analoga comunicazione viene resa anche sul sito istituzionale dell'ente banditore Ordine Architetti PPC della provincia di Torino www.oato.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV), è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

Con la presentazione della domanda il candidato:

- a) accetta senza riserve tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dell'ente risultanti dalle norme regolamentari in vigore;
- b) dichiara di aver preso visione di ogni clausola del bando di concorso e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente.

Art. 6 - Contenuto della domanda

Nel Portale Unico del reclutamento, all'atto di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo PEC ed eventuali recapiti alternativi per l'inoltro di ogni comunicazione da parte dell'ente banditore relativa alla selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) il Comune ove risulta iscritto nelle liste elettorali;
- d) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- e) non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2022, n. 313;
- f) per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) non essere decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) gli eventuali ausili necessari e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova in relazione alla propria condizione di invalidità riconosciuta o di DSA riconosciuta;
- l) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- m) il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente bando, indicando le attività svolte e le conoscenze acquisite nei settori richiesti;
- n) l'eventuale possesso di titoli attestanti le preferenze di cui all'art. 4 del bando di concorso. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;
- o) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 2 del presente bando, con indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, dell'anno di laurea e della votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere allegato il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente ovvero la domanda presentata presso la competente Autorità al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n.113/2021 i candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), qualora intendano avvalersi di benefici connessi alla loro condizione, dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

L'Ordine si riserva di effettuare l'accertamento in relazione al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza delle altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di una qualsiasi delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il dichiarante verrà escluso dalla selezione o dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 7 – Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a € 15,00. Il pagamento dovrà essere effettuato durante la fase di inserimento della domanda utilizzando esclusivamente il sistema di pagamenti PagoPA secondo le indicazioni presenti sulla piattaforma InPa.

Art. 8 - Commissione esaminatrice

I candidati saranno esaminati da una commissione costituita secondo le norme di legge vigenti.

Art. 9 – Ammissione ed esclusione dei candidati alle prove selettive

La commissione esaminatrice provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda. Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'ente banditore potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso, o il mancato rispetto dei termini di presentazione o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicata all'art. 5 del presente bando;
- il mancato rispetto delle istruzioni impartite dalla commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove concorsuali;
- l'assenza anche ad una sola prova d'esame.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, e successivamente alla prova orale, sarà pubblicato sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'ente banditore www.oato.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando.

I candidati ammessi sono invitati a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede individuata per lo svolgimento delle prove, muniti di un documento di riconoscimento con fotografia in corso di validità, 30 minuti prima dell'orario di inizio delle prove.

Art. 10 – Valutazione dei titoli di studio e di servizio

La commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai titoli, sulla base dei seguenti criteri:

Titoli accademici e di studio: sono valutabili, fino a un massimo di 15 punti,

- titoli di studio quali Master universitario o Corsi di perfezionamento post lauream: 2 punti per ogni titolo posseduto, fino ad un massimo di 10 punti;
- iscrizione a Albo professionale in ambiti coerenti con il posto a concorso: 2 punti;
- altri titoli di studio in ambiti coerenti con il posto a concorso: 1 punto per ogni titolo posseduto, fino ad un massimo di 3 punti.

Titoli di servizio: sono valutabili, fino a un massimo di 15 punti, incarichi di direzione di uffici presso soggetti pubblici o privati:

- a) per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso di Laurea Specialistica oppure di Laurea Magistrale come descritte al punto 2. l, che abbiano compiuto almeno 5 (cinque) anni di servizio in qualità di funzionari con posizione organizzativa: 1 punto per ogni anno di servizio ulteriore ai 5, fino a un massimo di 15 punti;

- b) per i soggetti in possesso di qualifica di dirigente in enti pubblici o privati, o in strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 (due) anni le funzioni dirigenziali: 1 punto per ogni anno di servizio ulteriore ai 2, fino a un massimo di 15 punti;

La somma dei punteggi attribuibili ai suddetti titoli non potrà determinare un punteggio complessivo superiore a 30/100.

Art. 11 – Programma d'esame

La selezione avverrà mediante un programma di esame che prevede **due prove scritte e una prova orale**.

Le prove d'esame tendono ad accertare le specifiche conoscenze tecnico/specialistiche e le capacità organizzative e gestionali di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando.

1. La **prima prova scritta** consisterà in un questionario di n. 30 (trenta) quesiti da risolvere in 2 (due) ore, con un punteggio massimo attribuibile di **15/100**. Il questionario è volto a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- ordinamento degli Ordini professionali;
- programmazione finanziaria, gestione di bilancio, controllo e risultati di gestione, parametri gestionali dei servizi, servizi di tesoreria;
- organizzazione del lavoro, sistemi di gestione budgettaria, ottimizzazione delle risorse e controlli dei processi gestionali nella pubblica amministrazione;
- legislazione comunitaria, nazionale e regionale su finanziamenti pubblici, con particolare riguardo ai fondi strutturali UE;
- deontologia della professione di architetto, normativa dei procedimenti disciplinari e disciplina amministrativa del contenzioso;
- le responsabilità civili, penali, amministrative degli architetti;
- il regime fiscale dei professionisti architetti;
- previdenza e assistenza sanitaria degli architetti;
- gli organismi professionali degli architetti;
- gestione amministrativa e contabile delle Pubbliche Amministrazioni;
- responsabilità patrimoniale e contabile dei dipendenti pubblici: orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti;
- pianificazione delle risorse finanziarie per gli investimenti pubblici;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,5 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

2. La **seconda prova** scritta consisterà nella predisposizione di un atto, lettera o documento relativo alle materie oggetto della prima prova: redazione di un elaborato vertente sulla risoluzione di un caso pratico in ambito giuridico-amministrativo tecnico o gestionale amministrativo con riferimento a questioni riguardanti l'attività istituzionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, o sulla regolamentazione e le competenze della professione di Architetto.

La prova avrà durata massimo di n. 2 (due) ore, con un punteggio massimo attribuibile di **15/100**.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato una valutazione complessiva nelle due prove scritte di almeno 20/100.

2. La **prova orale** consisterà in un colloquio, con un punteggio massimo attribuibile di **40/100**, per la verifica della sussistenza della preparazione tecnica e professionale relativa al posto da ricoprire, mediante risposte a quesiti su:

- a) attitudini, motivazioni e capacità professionali rispetto al ruolo da svolgere e alla complessità dell'Ordine;
- b) esperienze pregresse in attività gestionali, manageriali, tecniche;
- c) materie oggetto della prova scritta;
- d) competenze con riferimento al ruolo da svolgere;
- e) presentazione del proprio portfolio professionale;
- f) accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche tramite 2 quesiti.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 28/100.

Ogni comunicazione concernente le prove, compreso il calendario e il relativo esito è effettuata attraverso il Portale "inPA".

Art. 12 - Diario delle prove di esame

PRIMA PROVA SCRITTA: 23 MAGGIO 2025- a partire dalle ore 9,30

SECONDA PROVA SCRITTA: 23 MAGGIO 2025 – a partire dalle ore 14,30

PROVA ORALE: 30 MAGGIO 2025 – a partire dalle ore 9,30. I colloqui potranno proseguire nelle giornate successive, in funzione del numero dei candidati ammessi.

Le prove si svolgeranno presso la sede dell'ente banditore in Torino, via Giovanni Giolitti 1.

La mancata presentazione dei candidati presso la sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà automatica esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Le eventuali modifiche del calendario delle prove concorsuali e della sede di svolgimento delle stesse, saranno tempestivamente pubblicate sul Portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet dell'ente banditore www.oato.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso", cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando, e sostituiscono integralmente ogni forma di comunicazione individuale.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari.

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'ente banditore, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di svolgimento della stessa, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. sopra citato.

Art. 13 - Graduatoria generale di merito

1. La commissione esaminatrice nominata dal Consiglio dell'Ordine procederà a valutare i requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e, nei confronti dei candidati ammessi, a valutare:

- il possesso dei requisiti specifici di cui al precedente art. 3, assegnando fino ad un massimo di **30 punti**;
- l'esito delle prove scritte di cui al precedente art. 10, assegnando un punteggio massimo di **30 punti**
- l'esito della prova orale di cui al precedente art. 10, assegnando un punteggio massimo di **40 punti**.

In caso di parità di punteggio fra i candidati meglio classificati, sarà verificato il possesso di uno o più dei titoli preferenziali di cui all'art. 4 e sarà preferito il candidato che li possieda in misura maggiore.

2. Ultime le operazioni d'esame la commissione esaminatrice formula un'unica graduatoria di merito.

3. La graduatoria, secondo quanto disposto dalla vigente normativa, non potrà essere utilizzata per scorrimento ma si procederà esclusivamente all'assunzione del vincitore.

4. Il Consiglio dell'Ordine, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla commissione e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

5. L'Ordine si riserva la facoltà di non procedere all'approvazione della graduatoria di merito né alla stipula del contratto individuale di lavoro, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero disposizioni, di ordine finanziario di qualunque natura, che ostino all'assunzione mediante concorso pubblico.
6. La graduatoria finale, debitamente approvata, verrà pubblicata sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet dell'ente banditore www.oato.it alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso", cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando.

Art. 14 - Condizioni per la stipulazione del contratto

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia.

Al momento dell'assunzione, il vincitore di concorso sarà invitato a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R.

28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il vincitore del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Prima della stipulazione del contratto, il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato, ovvero di non svolgere attività libero-professionale e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità ai sensi D.Lgs. n.39/2013 e dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Il vincitore della selezione verrà assunto in prova. Il periodo di prova ha la durata di 6 mesi di servizio effettivo. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione.

L'ente si riserva di non procedere all'assunzione o di annullare la procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Art. 15- Informazioni

1. Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino (011.546975 – 011.538292). L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Ordine è protocollo@architettitorinopec.it. Ai sensi della legge 07.08.1990 n. 241 il Responsabile del Procedimento è Laura Rizzi, dirigente dell'Ordine.

2. Copia integrale del bando è pubblicata sui siti internet www.InPA.gov e su www.oato.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 16. Trattamento dei dati personali

Informativa effettuata ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)

L'Ordine, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti con la domanda di partecipazione al presente bando, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività relative al concorso, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Si informa che il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Ordine.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la dignità e la riservatezza.

Il conferimento dei dati di cui alla presente procedura è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Ordine di utilizzare i dati per le finalità indicate.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione nella Sezione del sito istituzionale dell'Ordine denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti saranno trattati dall'Ordine per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ordine ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP.

Torino, 15 aprile 2025.

Termine per la presentazione delle candidature: 15 MAGGIO 2025